

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 21 marzo 2023, n.159

Approvazione documento inerente “Programma regionale annuale per l’autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti anno 2023”



DELIBERAZIONE N° 202300159

SEDUTA DEL 21/03/2023

Ufficio prestazioni sanitarie
13BF

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Approvazione documento inerente "Programma regionale annuale per l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti anno 2023"

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 21/03/2023 alle ore 16:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Michele Busciolano**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Francesco Bortolan**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante “*Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale*”;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTA** la Legge n. 136 del 13/08/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta*”;
- VISTA** la L.R. 30/12/2019 n. 29, recante: “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- VISTA** la DGR n.63 del 9 febbraio 2021 recante “*Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”* adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche intervenute con il Regolamento n.3 del 15/11/2021; e con il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021;
- VISTA** la D.G.R. n.226 del 30/3/2021 ad oggetto: “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021 ad oggetto “*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 768 del 6 ottobre 2021, avente ad oggetto “*Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali*”;
- VISTA** la D.G.R. n.906 del 12/11/2021 ad oggetto: “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi*”;
- VISTO** il punto 7 della succitata DGR n.906/2021, in forza del quale “*.... Medio tempore, la reggenza degli uffici vacanti presso le direzioni è affidata al Direttore Generale*”;
- VISTO** il DPGR n.36/2022 ad oggetto “*Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata*”;

VISTO il DPGR n.47/2022 ad oggetto “*Art.48, comma 1, artt. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Presa d'atto delle dimissioni e contestuale nomina dei componenti della Giunta Regionale*”;

VISTA la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022 avente ad oggetto:” *Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione*”;

VISTA la D.G.R. n.179 dell'8/04/2022 ad oggetto “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.*”;

VISTO il Regolamento regionale del 05.05.2022, n. 1, recante “*Regolamento "Controlli interni di regolarità amministrativa" - Promulgazione*;

VISTO il D.P.G.R. n. 80 del 5/05/2022 pubblicato sul BUR n,20 del 6/05/2022 avente ad oggetto “*Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione*”;

VISTE

a) la D.G.R. n. 686 del 18 ottobre 2022 recante: “*Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n. 1, articolo 3. Conferimento funzioni di Direzione generale per la Salute e le Politiche della Persona*”;

b) la D.G.R. n. 728 del 28 ottobre 2022 che dispone l’affidamento in via interinale e temporanea fino al 10/11/2022 delle funzioni di Direttore Generale per la Salute e le Politiche della Persona;

VISTA la D.G.R. n. 762 del 14/11/2022 recante: “*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale*”;

VISTO, in particolare, il punto 4 della succitata DGR n.762/2022, secondo il quale: “*nelle more della presa di servizio dei nuovi Direttori Generali, allo scopo di assicurare la continuità dell’azione amministrativa delle Direzioni Generali, si differisce il termine di validità degli incarichi ad interim stabiliti con la DGR 701/2022 e DGR 728/2022, fino alla data della presa di servizio stessa e comunque non oltre il 30 di novembre 2022*”;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTA la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto “*Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata*”;

VISTA la L.R. 11 febbraio 2022, n. 1, avente ad oggetto: “*Piano Strategico Regionale – Art. 45, comma 4 dello Statuto regionale*”;

VISTA la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022 avente ad oggetto: “*Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022*”;

VISTA la D.G.R. n. 390 del 23/05/2022, avente ad oggetto “*Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022-2024 - Approvazione*”;

VISTA la L.R. 31 maggio 2022, n. 9, recante: “*Legge di Stabilità Regionale 2022*”;

VISTA la L.R. 31 maggio 2022, n. 10, recante: “*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024*”;

VISTA la D.G.R. n. 314 del 01/06/2022, ad oggetto: “*Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii*”;

- VISTA** la D.G.R. n. 315 del 01/06/2022, ad oggetto: “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 499 del 28/07/2022, ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 - art.3 comma 4 D.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024.”
- VISTA** la D.G.R. n. 527 del 10/08/2022 ad oggetto. “Approvazione Disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2021.”;
- VISTA** la legge del 21 ottobre 2005, n. 219, relativa alla "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e produzione nazionale degli emoderivati”;
- VISTA** la Legge 21 ottobre 2005 n. 219 recante «Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati» che all'art. 14, comma 2, prevede che il Ministro della Salute, sulla base delle indicazioni fornite dal Centro Nazionale Sangue di cui all'art. 12 e dalle Strutture Regionali di Coordinamento, in accordo con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, definisce annualmente il programma di autosufficienza nazionale che individua i consumi storici, il fabbisogno reale, i livelli di produzione necessari, le risorse, i criteri di finanziamento del sistema, le modalità organizzative ed i riferimenti tariffari per la compensazione tra le Regioni, i livelli di importazione ed esportazione eventualmente necessari;
- VISTI** altresì gli articoli 10, comma 1 e 11 della citata legge n. 219 del 2005, che nell'individuare le competenze del Ministero della salute nel settore trasfusionale definiscono, in particolare, la funzione di programmazione delle attività trasfusionali a livello nazionale e stabiliscono i principi generali sulla programmazione sanitaria in materia di attività trasfusionali, specificando che per il raggiungimento dell'autosufficienza è richiesto il concorso delle Regioni e delle Aziende Sanitarie;
- VISTO** il D Lgs. 24 aprile 2006, n. 219 recante «Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE» che, all'art. 136, comma 1, prevede che il Ministero della Salute e l'AIFA prendano tutti i provvedimenti necessari per raggiungere l'autosufficienza della Comunità europea in materia di sangue e di plasma umani e che, a tal fine, incoraggi le donazioni, volontarie e non remunerate, di sangue o suoi componenti e prenda tutti i provvedimenti necessari per lo sviluppo della produzione e dell'utilizzazione dei prodotti derivati dal sangue o dal plasma umani provenienti da donazioni volontarie e non remunerate;
- VISTO** l'articolo 2, del decreto 2 novembre 2016, che prevede che il Centro nazionale sangue formuli, mediante il decreto annuale sul Programma di autosufficienza nazionale, per ogni singola Regione e Provincia autonoma, gli obiettivi annuali, relativi ai livelli di domanda, efficienza, e produzione di plasma e di medicinali plasma derivati, che le Regioni e Province autonome si impegnino a perseguire gli obiettivi previsti e che il medesimo Centro Nazionale effettui annualmente il monitoraggio del livello di attuazione del programma sulla base degli indicatori previsti;
- VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 dicembre 2016 recante “Programma nazionale plasma e medicinali plasma derivati, anni 2016-2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 2017, n.9, emanato in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 20 dicembre 2007, n.261;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla DGR n. 79/2013 “Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 25/07/2012, Rep. Atti n. 149/CSR, su “Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti”;

PRESO ATTO la citata Legge 21 ottobre 2005, n. 219, riconosce la funzione sovra regionale e sovra aziendale dell'autosufficienza del sangue e dei suoi derivati, individuando specifici meccanismi di programmazione, organizzazione e finanziamento del Sistema trasfusionale nazionale;

ATTESO che l'autosufficienza del sangue e dei suoi derivati costituisce un obiettivo nazionale finalizzato a garantire a tutti i cittadini uguali condizioni di qualità e sicurezza della terapia trasfusionale e che essa è fondata sul principio etico della donazione volontaria, periodica, responsabile e non remunerata;

CONSIDERATO che l'autosufficienza è un obiettivo cui concorrono le Regioni e le Province autonome, le quali a tal fine si dotano di strumenti di governo caratterizzati da capacità di programmazione, monitoraggio, controllo e partecipazione attiva alle funzioni di rete di interesse regionale, interregionale e nazionale;

RILEVATO che il Decreto del Ministero della Salute del 26 maggio 2022 delinea strategie e individua specifici obiettivi e tempi, le cui modalità di attuazione sono in capo alle regioni, nell'ambito dei propri assetti organizzativi;

VISTE

- 1) la DGR n. 989/2014 recante "Approvazione del Sistema Trasfusionale in Basilicata", con la quale è stata definito il nuovo modello organizzativo e le nuove funzioni di ognuno dei centri trasfusionali della Regione";
- 2) la DGR n. 594/2015 avente ad oggetto "DGR n. 989 dell'8 agosto 2014-Approvazione del Sistema Trasfusionale in Basilicata" - Modifiche ed integrazioni";

PRESO ATTO che con la precitata deliberazione n. 989/2014 viene definito che il Centro Regionale Sangue (CRS), il quale esercita le funzioni tecnico-organizzative della risorsa sangue, attribuitegli dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale in essere;

RILEVATO che il predetto Centro Regionale Sangue (CRS) ha predisposto il documento "Programma regionale annuale per l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti anno 2023";

DATO ATTO che il documento è coerente con i contenuti del Decreto Ministeriale sopra richiamato;

RITENUTO necessario approvare il documento programmatico redatto dal Centro Regionale Sangue (CRS), recante: "Programma regionale annuale per l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti anno 2023", allegato al presente atto e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;

SU proposta dell'assessore al ramo e ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le considerazioni espresse in premessa che si intendono integralmente e richiamate:

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, il documento recante " *Programma regionale annuale per l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti anno 2023*", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **DI TRASMETTERE** il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali ASP ed ASM, all'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza e all'IRCCS CROB di Rionero in Vulture, per la presa in carico del medesimo e per l'adozione degli atti ad esso consequenziali.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Anna Rita De Bartolomeo** _____

IL DIRIGENTE **Francesco Bortolan** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

PROGRAMMA REGIONALE ANNUALE
PER L'AUTOSUFFICIENZA DEL SANGUE E DEI SUOI PRODOTTI
ANNO 2023

La Legge n. 219/2005, "NUOVA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI E DELLA PRODUZIONE NAZIONALE DEGLI EMODERIVATI" regola le attività trasfusionali e la produzione nazionale degli emoderivati, stabilendo che *"l'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati costituisce un interesse nazionale sovraregionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie."*

La copertura del fabbisogno di emocomponenti ed emoderivati, quale condizione indispensabile per garantire l'assistenza sanitaria ai cittadini, si realizza mediante la ricerca dell'autosufficienza nazionale come somma dell'autosufficienza di ogni singola Regione e attraverso la compensazione fra Regioni carenti e Regioni in esubero.

E' importante avere la continuità nella raccolta del sangue e, di conseguenza, la produzione degli emocomponenti; il fabbisogno di concentrati eritrocitari è pressoché stabile nel corso dell'anno, mentre la disponibilità dei donatori è variabile. Disponibilità che può variare anche a seguito di cause impreviste o situazioni emergenziali come la pandemia Covid-19. In alcuni periodi, in particolare quello estivo, la carenza di sangue si manifesta su tutto il territorio nazionale, anche in quelle aree autosufficienti per gran parte dell'anno.

La Regione Basilicata, si prefigge di assicurare l'autosufficienza regionale grazie alla sinergia fra le Associazioni/Federazioni dei donatori e la rete trasfusionale pubblica, mediante un programma di compensazione interaziendale. La Convenzione fra la Regione Basilicata e le Associazioni/Federazioni di donatori volontari di sangue, approvata con la D.G.R. n. 576 del 08.09.2022 e stilata sulla base dello schema-tipo dell'Accordo Stato-Regioni rep. Atti n. 100/CSR dell'8 luglio 2021, all'art. 1, comma 2, lettera b) vuole garantire la partecipazione delle Associazioni firmatarie alla programmazione delle attività trasfusionali.

In Basilicata la raccolta presso le Unità di Raccolta (UdR) e i Punti di Raccolta (PdR) gestiti dalle Associazioni/Federazioni, attualmente, copre circa l'80% del totale; questa organizzazione va assicurata attraverso il continuo coinvolgimento delle Associazioni nella programmazione, al fine di responsabilizzare l'intero sistema riguardo la salvaguardia dell'autosufficienza.

Nell'ambito degli obiettivi fissati dal D.M. 26 maggio 2022 *"Programma di autosufficienza nazionale di sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2022"* (G.U. Serie Generale 4 luglio 2022), alla nostra Regione è richiesto di mantenere l'autosufficienza regionale con almeno 24.000 donazioni di sangue intero/anno.

La Regione Basilicata ha definito un Programma di autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023, fornendo indicazioni operative e obiettivi di sviluppo della Rete trasfusionale Regionale, da realizzare nel corso dell'anno:

1. garantire, mediante un'attività di programmazione, coordinamento e indirizzo del sistema sangue regionale, i livelli di autosufficienza regionale per il sangue, gli emocomponenti e i plasmaderivati per le strutture sanitarie, attraverso la donazione volontaria, non remunerata, periodica e responsabile;

obiettivi specifici:

- a. sensibilizzazione dei donatori di sangue;
- b. attività formative nelle scuole;

- c. programmazione raccolte straordinarie di sangue;
2. rispettare gli indirizzi contenuti nel “Programma Nazionale plasma e medicinali plasma derivati - anni 2016-2020” approvato con Decreto del 2 Dicembre 2016, che attui i seguenti principi generali:
- A) promozione del razionale e appropriato utilizzo dei farmaci plasmaderivati attraverso:
- l’adozione di interventi finalizzati al governo dell’appropriatezza nell’utilizzo clinico dei principali farmaci plasma derivati;
 - l’incentivazione dell’uso prioritario dei farmaci plasma derivati da conto lavorazione e la contemporanea riduzione dei consumi di farmaci equivalenti acquistati da mercato;
 - la cessione alle altre Regioni italiane tramite il meccanismo della compensazione finanziaria di mobilità oppure attraverso scambi di prodotti con valore equivalente;
 - l’adesione a progetti internazionali di cooperazione che prevedono la donazione gratuita a paesi esteri che presentano situazioni di grave necessità;
- B) sviluppo della raccolta di plasma nei Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) e nelle UdR/PdR attraverso:
- l’incremento della raccolta di plasma da inviare al frazionamento industriale viene attuato con l’ampliamento dell’accesso alla donazione attraverso l’estensione dei tempi di apertura delle UdR e con un progetto specifico (Progetto Plasma);
 - l’avvio di sperimentazioni gestionali a favore dell’autosufficienza e della sostenibilità, come, ad esempio consorziane più sedi associative viciniori per favorire il trasferimento dei donatori in un unico PdR;
 - promozione della donazione in aferesi attraverso campagne informative attuate in collaborazione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.
3. mantenere e, ove possibile, ridurre il numero delle unità eliminate per scadenza, per motivi sanitari e per motivazioni tecniche
4. implementazione del Patient Blood Management (PBM)
5. incremento del personale sanitario da dedicare alla raccolta sangue.

Per le finalità elencate saranno implementate le azioni:

- Al fine di incrementare la raccolta, e per venire incontro alle esigenze dei donatori, si prevede una maggiore flessibilità nei giorni e negli orari di apertura delle Unità di Raccolta e dei Punti di Raccolta associativi
- Il totale dei donatori nell’anno 2022 è stato di 17.299. Grazie ad azioni di sensibilizzazione via web e reti locali, i nuovi donatori sono stati 4.069. Il numero di donazioni totali è in linea con la media nazionale di 40/1000 abitanti
- Nell’anno 2022 non sono state acquisite, tramite la compensazione extraregionale, unità di emazie concentrate (EC) leucodeplete. Per il 2023, ugualmente non sono previste acquisizioni; a questo proposito è fondamentale mantenere il numero delle donazioni di sangue intero di circa 2.000/mese.

È fondamentale che nell’ambito delle donazioni sia mantenuta la stessa percentuale dei gruppi sanguigni trasfusi. Nella tabella 1 sono riportate le unità di EC trasfuse nel 2022 divise per gruppo e la percentuale sul totale (22.414 unità)

Tabella 1

Gruppo	Percentuale EC trasfuse	Gruppo	Percentuale EC trasfuse
O+	9.456 (42,2%)	A-	894 (4%)
A+	6.587 (29,4%)	AB+	759 (3,4%)
B+	2.911 (13,0%)	B-	401 (1,8%)
O-	1.342 (6%)	AB-	64 (0,3%)

- 4- Ad una prima analisi il consumo di sangue può sembrare elevato (41 trasfusioni/1000 abitanti, con un indice di *case-mix* relativamente basso, cioè 0,96), tuttavia bisogna tener presente che in Regione, soprattutto nella provincia di Matera sono presenti molti pazienti affetti da talassemia o altre emopatie croniche, che hanno bisogno di supporto trasfusionale ogni 15-20 giorni; infatti 3.716 delle 7.750 unità di emazie concentrate leucodeplete consegnate dal SIMT di Matera nel 2022 erano destinate a pazienti emopatici cronici
- 5- L'implementazione del PBM consente di prevedere l'utilizzo di metodi e strumenti innovativi ed efficaci per garantire l'appropriatezza della gestione della risorsa sangue. Con il Decreto Ministeriale del 2 novembre del 2015 che ha inserito il PBM nelle "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti" come una delle strategie per mitigare il rischio, sono stati messi in campo interventi volti alla riduzione e all'utilizzo appropriato del supporto trasfusionale. Il PBM è l'applicazione tempestiva, multimodale e multidisciplinare delle conoscenze basate sull'evidenza scientifica, sia in ambito medico che chirurgico che si prefigge di migliorare l'outcome del paziente mediante:
- gestione dell'anemia perioperatoria
 - gestione della coagulopatia perioperatoria
 - utilizzo di strategie interdisciplinari di contenimento del fabbisogno trasfusionale allogenic
 - processi decisionali incentrati sul paziente. Dal mese di agosto 2022 è stato dato maggiore impulso al PBM; da allora i consumi di EC si sono ridotti e stabilizzati su valori medi di 1800 unità/mese. Nel 2022 i consumi di EC, rispetto al periodo pre-COVID (2019) si sono ridotti del 9%
- 6- Al fine di sensibilizzare alla donazione del sangue i ragazzi delle classi quinte e ampliare la platea dei donatori negli istituti superiori della Regione, le Associazioni/Federazioni hanno valutato, insieme alle Strutture Trasfusionali cui afferiscono, la possibilità di promuovere progettualità che mettano in rilievo il valore della solidarietà e la cultura del dono, in particolare nei riguardi della donazione del sangue
- 7- Dopo le difficoltà logistiche che i donatori hanno affrontato a seguito alle restrizioni causate dalla pandemia, dopo un impercettibile aumento dell'anno 2021 rispetto all'anno 2020, nel 2022 le donazioni sono aumentate del 2,5%, grazie anche alla programmazione di sedute straordinarie di raccolta sangue di concerto con le Associazioni/Federazioni di donatori
- 8- La carenza di personale limita la capacità di raccolta impedendo di sfruttare appieno la disponibilità dei donatori per assicurare adeguate scorte di sangue ai Servizi Trasfusionali. La situazione di criticità legata alla carenza di personale sanitario, sia nelle strutture pubbliche che in quelle associative dedicate alla raccolta, è stata causata nel 2021-2022 dalla distrazione di risorse impiegate per l'emergenza COVID e per le attività vaccinali.
- E' evidente, tuttavia, che la carenza di personale è strutturale per tutto il Paese; è necessario quindi, oltre perseguire la strada dei concorsi pubblici per arruolare nuovo personale, pensare strategie alternative che nel breve periodo potrebbero tamponare la criticità, come ad esempio progetti finalizzati
- A tale proposito l'A.O.R. San Carlo ha approvato un progetto del CRS finalizzato all'inserimento dei medici delle Strutture Trasfusionali nel pool dei medici operanti nei Punti di Raccolta Associativi. Il progetto è finanziato con fondi del Centro Nazionale Sangue dedicati all'autosufficienza e implementazione della Qualità.
- E' in fase di valutazione un progetto presentato dalle Associazioni/Federazioni di donatori per l'autosufficienza del plasma.

Normativa di riferimento

- *Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti. Atto n. 109, Conferenza Stato Regioni del 20 marzo 2022*
- *Legge n. 219 21 ottobre 2005*
- *Decreto Legislativo n. 191, 19 agosto 2005*
- *Decreto Legislativo n. 261, 20 dicembre 2007*
- *DM 2 novembre 2015*
- *Accordo Stato/Regioni "Prezzo unitario di cessione tra Aziende Sanitarie e tra Regioni e Province Autonome delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasma derivati" Rep. Atti n. 90 del 17 giugno 2021*